## ITER PROCEDURALE DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE DI WHISTLEBLOWING

- 1. Accedere alla pagina dedicata raggiungibile dal seguente link: https://comune.bovisiomasciago.mb.it/whistleblowing/
- 2. Leggere le premesse di presentazione del servizio e l'Informativa privacy;
- 3. Click sul pulsante 'Invia una segnalazione' oppure, nel caso in cui si voglia accedere ad una segnalazione già effettuata, inserire il codice di 16 cifre della ricevuta rilasciata in fase di primo inserimento.
- 4. La piattaforma mostra in una finestra di pop-up (dialogo) un messaggio molto importante:



## NOTA IMPORTANTE: salvare il codice di 16 cifre rilasciato al termine della segnalazione in un luogo sicuro!

- 5. La procedura si compone di 3 schede:
  - Informazioni Preliminari;
  - Compila la Tua Segnalazione;
  - Passo conclusivo.

Tutti i campi contrassegnati con \* sono obbligatori e devono essere compilati per poter procedere con le fasi successive e l'invio dell'istanza.

Per ogni Domanda è possibile scegliere tra le diverse proposte attraverso un menù a discesa oppure selezionando un'opzione tra quelle proposte.

Un ② \* posto in corrispondenza di alcuni campi permette di ottenere un aiuto per il completamento dell'informazione richiesta.

6. Il pulsante 'Successivo' posto a fondo pagina di ogni scheda permette di proseguire con la scheda successiva. Mentre il pulsante 'Precedente' permette di tornare alla scheda precedente;

In modo particolare <u>la scheda 2: 'Compila la tua segnalazione'</u> richiede informazioni specifiche sull' illecito; pertanto, nel momento in cui si avvia una segnalazione è bene avere a portata di mano tutte le informazioni utili (compresi documenti che è possibile allegare) a supporto dell'Istanza.

 L'ultima scheda richiede l'accettazione per presa visione dell'Informativa che è reperibile al seguente link: <u>https://comune.bovisiomasciago.mb.it/whistleblowing/</u>

Il segnalante, una volta che ha compilato, dato il consenso e inviato la segnalazione, ottiene una ricevuta di invio che riporta il <u>numero univoco della segnalazione che dovrà conservare accuratamente e che potrà utilizzare successivamente per esercitare i suoi diritti di accesso in qualsiasi momento e fase della segnalazione: il sistema (attraverso una finestra di pop-up/dialogo) avvisa l'interessato sulla necessità di conservare con cura e discrezione il codice della segnalazione in un luogo sicuro per poter così accedere alla propria segnalazione e gestirla come meglio crede (es. Integrazione di informazioni e/o allegati, richiesta di informazioni, ecc.).</u>

Gli interessati possono in qualsiasi momento accedere alla segnalazione fatta inserendo il codice della ricevuta rilasciata dalla procedura nella fase di invio della segnalazione. Gli interessati possono esercitare i propri diritti di rettifica (ivi compresa la possibilità di inserire allegati) e di cancellazione (diritto all'oblio) in qualsiasi momento accedendo alla segnalazione inviata in piattaforma. Il diritto all'oblio è disciplinato dall'art. 16 e 17 RGPD nei limiti previsti dall'art. 2 undecies l. f) del D.lgs 196/2003.

Le Istanze presentate vengono visionate e quindi gestite <u>solo ed esclusivamente dal Responsabile per la</u> <u>Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).</u>

Il RPCT riceve una e-mail nella casella dedicata, dell'arrivo di una Nuova Segnalazione. <u>Alla casella può</u> <u>accedere solo il RPCT</u>. Alla casella sono applicate le Policy di sicurezza aziendale ovvero il MFA con codice TOTP in app Microsoft Authenticator.

Il RPCT accede alla Piattaforma di gestione delle segnalazioni attraverso le proprie credenziali (utente/password). Anche per l'accesso al Pannello di Amministrazione delle Segnalazioni è applicato il MFA (codice OTP) predisposto dalla Piattaforma.

Da questo momento in poi la Piattaforma Informatica sarà lo strumento utilizzato dal Segnalante e dal RPCT per comunicare. Il RPCT verificherà che la segnalazione rispetti i requisiti normativi necessari per procedere e informerà costantemente il Segnalante. Il RPCT gestirà l'Istanza secondo quanto disciplinato dalla normativa in materia.